



BIO – Dott. A. M. Querenghi

Il dottor Amos M. Querenghi svolge la propria attività di chirurgo vertebrale presso il reparto Chirurgia della Colonna 3 in Humanitas - San Pio X a Milano.

Si laurea in Medicina e Chirurgia all'Università degli Studi di Milano nel 2012, dove nel 2018 consegue anche la specializzazione in Ortopedia e Traumatologia.

Dal 2013 al 2017 frequenta l'Unità operativa II Divisione dell'Istituto Ortopedico Gaetano Pini di Milano, dove si forma come ortopedico nei diversi distretti anatomici. Comincia da questa esperienza a sviluppare interesse per la Chirurgia Vertebrale.

Nella primavera del 2015, intraprende un periodo formativo all'estero che gli permette di arricchire le proprie conoscenze di chirurgia vertebrale. Frequenta la Unitè Colonne Vertebrale 2 dell'ospedale CHU Pellegrine di Bordeaux diretta dal Prof. Jean-Charles Le Huec, tra i massimi esperti e studiosi della patologia degenerativa e delle deformità della colonna vertebrale.

Dal maggio 2017 al dicembre 2020, opera all'Istituto Ortopedico Galeazzi presso il reparto Chirurgia Vertebrale 2 diretto dal dott. R. Bassani concentrando la propria attività e studi sulle più recenti ed innovative tecniche mininvasive.

Dal 2021 entra a far parte del gruppo Humanitas, prestando la propria attività specialistica in qualità di membro dell'U.O. Chirurgia della Colonna 3 dell'Istituto Humanitas - San Pio X di Milano.

Il dott. Querenghi è specializzato nel trattamento delle patologie della colonna vertebrale, in particolare delle patologie degenerative e deformità, prestando particolare attenzione all'impiego di tecniche chirurgiche mininvasive, grazie all'uso di accessi anteriori (ALIF), tra cui quello periombelicale, e laterali alla colonna (XLIF, LLIF).

Le principali patologie trattate sono:

- lombalgia
- sciatalgia
- cervicalgia e cervicobrachialgia
- mielopatia cervicale e toracica
- ernia del disco
- discopatia degenerativa
- stenosi del canale vertebrale
- spondiloartrosi
- spondilolisi e spondilolistesi
- scoliosi e ipercifosi
- squilibri sagittali e/o coronali
- deformità della colonna
- spondiliti e spondilodisciti
- fratture vertebrali e loro esiti
- fratture osteoporotiche